

Festival RisorsAnziani a Bergamo arriva alla sua quarta edizione. Il prossimo Congresso Cgil e l'impegno dei tanti volontari nei territori al centro delle due giornate di dibattito. Ma non solo, innumerevoli iniziative hanno preceduto il Festival portando lo Spi anche all'interno della Fiera dei librai.

Landini a pagina 3
Servizio a pagina 4



I mille volti dello Spi

Uguaglianza e giustizia sociale punti cardine del Congresso Cgil

Marco Brigatti – Segretario generale Spi Lecco

Lo Spi e la Cgil chiederanno al nuovo governo del paese di aggredire le tante disuguaglianze che lo attraversano. Nel documento predisposto per il Congresso, il tema dell'uguaglianza rappresenta il punto di convergenza valoriale a cui si ispirano le diverse proposte di merito; non si tratta, in realtà, di un principio nuovo: la storia stessa del sindacato potrebbe essere letta come lo sviluppo dialettico tra l'aspirazione di molti a migliorare la propria condizione e il tentativo di pochi a conservare le posizioni acquisite. Ma l'ultimo decennio di vita sociale ha divaricato il solco delle differenze interne tra le persone al punto da rendere urgente, oggi, un insieme di scelte che siano improntate anzitutto a questo valore di riferimento; diversamente,

anziché la pacificazione sociale, continuerà a montare quella rabbia sorda che esaspera l'individualismo e respinge l'altro. Le disuguaglianze di questi anni si sono prodotte al crocevia di fenomeni nuovi e vecchi vizi; globalizzazione, innovazione tecnologica e instabilità geopolitica, per esempio, si sono rivelati processi dalle conseguenze solo parzialmente prevedibili e governabili, manifestando contraddizioni che ci hanno colti impreparati sul piano culturale e della vulnerabilità soggettiva. Proprio per questo andavano affrontati con un approccio nuovo, che superasse le vecchie nostrane patologie nel governo della 'cosa pubblica' come le divisioni, le rendite di posizione, la burocrazia, l'evasione fiscale, un certo persi-

stente assistenzialismo. Certo andrà recuperata, da parte di tutti, la capacità di guardare con maggiore distacco anche la propria condizione, relativizzandola nel confronto con quelle degli altri, più o meno vicini, altrimenti si rischia di ricadere nell'equivoco tra la disuguaglianza reale e quella percepita; troppo spesso limitiamo la portata del nostro orizzonte osservativo, finendo inevitabilmente per restare ancorati all'idea di quello che ci manca (rimuovendo ciò che manca agli altri) e mantenendoci nel sentimento di chi si sente in credito verso lo Stato nelle sue diverse espressioni. Non si tratta di portare la questione su un piano moralistico, ma della necessità di un contesto sociale capace di ponderare con equità la

valutazione delle scelte, attraverso la capacità di mettersi nei 'panni dell'altro' e ritornare poi a guardare la propria condizione; nessun senso di giustizia sarà accolto come tale se non maturerà, anzitutto in ognuno di noi, la consapevolezza della necessità di un punto di convergenza tra interesse individuale e interesse collettivo. Dovrà essere questa l'idea di giustizia sociale che starà dentro il prossimo congresso della Cgil; non asseconderemo la tentazione, così diffusa, di una progressiva segmentazione delle persone in piccoli gruppi di interesse specifici, manchevoli però di una visione d'insieme e di prospettiva: tradiremmo così i valori di riferimento che, storicamente, hanno reso grande il nostro sindacato confederale. ■

Numero 3
Giugno 2018

Registrazione Tribunale di Milano
n. 75 del 27/01/1999.
Spedizione in abb. post. 45%
comma 2 art. 20b legge 662/96
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile *Erica Ardeni*

Spi, Fnp, Uilp: attivo unitario a Lecco

A pagina 2

Bellano: una lega tra lago e monti

A pagina 2

Assegni al nucleo familiare

A pagina 5

Scadenze da non trascurare

A pagina 5

Poi non dite che non ve lo avevamo detto!

A pagina 6

Rsa Vendrogno: una struttura priva di contenimento

A pagina 7

Il nostro saluto ad Anna, Valeria e Fiorelsa

A pagina 7 e 8

Congresso: le assemblee

A pagina 8

Per problemi di spazio abbiamo dovuto rimandare la pubblicazione della terza parte del servizio sulle truffe al numero 5 di Ottobre del nostro Spi Insieme

Spi, Fnp, Uilp: a Lecco attivo unitario

Continua a crescere la contrattazione sociale

Nella saletta Cisl di via Besonda a Lecco si è tenuto il 6 aprile un attivo unitario sulla contrattazione sociale svolta da Spi Cgil, Fnp Cisl, Uilp Uil sul territorio della provincia di Lecco.

È stata proposta una fotografia della contrattazione fatta dal 2015 al 2017, che ha coinvolto quarantaquattro comuni, due unioni dei comuni, l'Asst della Brianza, la Asst di Lecco, il Consiglio dei sindaci e gli uffici di Piano del distretto di Lecco.

È stata illustrata l'importanza di questi incontri per proporre alle amministrazioni locali le istanze, in particolare sociali, rappresentate dal sindacato, condividere dei percorsi ed eventualmente stipulare degli accordi.

Gli incontri sono inoltre ritenuti indispensabili per avere un quadro dettagliato degli interventi che i Comuni attuano per far fronte alle fragilità e criticità della popolazione residente, alla qualità e quantità dei servizi, alle politiche fiscali e tariffarie,

alle politiche abitative e di tutela del territorio, al recupero dei centri storici, alle politiche di aggregazione e di sostegno per gli anziani e ai temi inerenti la scuola e il lavoro per i giovani.

Dalle relazioni è emerso che la continuità nella contrattazione sociale porta a dei risultati concreti, riscontrabili nelle azioni che i comuni mettono in atto recependo le richieste sindacali.

Attraverso la relazione introduttiva di **Ernesto Messere** dello Spi Cgil e la proiezione delle slide (*disponibili sul canale youtube: <https://www.youtube.com/watch?v=62XDeP5N3xc>*) sono stati illustrati i risultati ottenuti nell'ultimo triennio, ne citiamo alcuni:

- il 75 per cento dei comuni ha introdotto la progressività sull'addizionale Irpef e un'esenzione tra i 12mila e i 15mila euro;

- sono stati istituiti fondi comunali di sostegno al reddito prevalentemente nei comuni superiori ai 5mila abitanti;



- sono state destinate risorse nei bilanci comunali per interventi nei confronti delle fragilità economiche e sociali (pagamento bollette, pacchi alimentari, pasti a domicilio);

- è stato sottoscritto con il Comune di Lecco il *patto di comunità* finalizzato a coinvolgere le comunità locali e le diverse associazioni del territorio in un lavoro comune a sostegno delle persone con disagio sociale;

- i comuni hanno aumentato la spesa sociale, in partico-

lare per il sostegno educativo, i minori in difficoltà, gli adulti con sanzioni amministrative e penali e per l'esecuzione di misure alternative alla detenzione;

- è stata sollecitata ed accompagnata la fusione dei comuni di Verderio, La Valletta, Valvarrone.

La relazione di **Enrico Civillini** della Fnp Cisl ha illustrato le nuove linee guida per la negoziazione sociale 2018. L'esposizione si è concentrata in modo particolare sui temi della fragilità,

anziani, ambiente, legalità, giovani, lavoro, welfare.

Le conclusioni tenute da **Giacomo Arrigoni** della Uil hanno ribadito l'importanza della negoziazione, del confronto delle organizzazioni sindacali con le istituzioni pubbliche della provincia, al fine di garantire, la tutela del reddito di pensionati e lavoratori, le politiche di inclusione, e i comportamenti virtuosi degli enti locali.

Nella pluralità degli interventi non sono mancate le note critiche e le proposte. In particolare si è chiesto di intensificare la contrattazione coprendo tutti i comuni del territorio, costruire momenti preparatori con i delegati delle categorie, gli attivisti, i volontari per poter meglio rappresentare le esigenze dei vari territori.

Si è evidenziata la necessità di rendere più partecipata la contrattazione anche attraverso delle assemblee di restituzione sulle questioni poste alle amministrazioni e sui risultati ottenuti. ■

Conosciamo insieme le leghe dello Spi di Lecco

Bellano: una lega tra lago e monti

Bellano è una delle località più rinomate del lago di Como. Ha una conformazione caratterizzata dalla presenza del torrente Pioverna che la divide in due parti: la più antica, sede del porto vecchio e della Chiesa prepositurale e la più moderna dove si trova la stazione FS. Alle spalle del paese l'entroterra è ricco di numerose frazioni e di nuclei antichi e popolati. Arrivando a Bellano ci si ritrova su uno dei lungolaghi più suggestivi della sponda orientale del Lario, da dove si gode una splendida vista dei paesi e delle montagne situate sulla sponda opposta del lago. Da qui, attraverso una delle tante viuzze che sbucano sul lago si giunge sulla caratteristica via Manzoni che ci guida di fronte alla Chiesa di Santa Marta. Proseguendo su Piazza della Prepositurale incontriamo la chiesa in stile tardo romanico dei Santi Nazaro e Celso, classificata come monumento nazionale. La chiesa dei Santi Nazaro e Celso, sorge nel borgo di Bellano sulla Piazza della Prepositurale.

Nella parte più antica di Bel-

lano si trova invece la Chiesa sconosciuta di S. Nicolao, utilizzata attualmente per iniziative culturali. Notevoli sono gli affreschi che la decorano e che testimoniano la sua passata importanza.

Nella frazione di Lezzeno sorge il Santuario della Madonna, di stile barocco, fu costruito tra il 1690 e il 1704, su progetto dell'architetto Quadrio a soli due anni di

distanza dal miracolo che avvenne il 6 agosto 1688.

Una visita obbligatoria è quella all'Orrido. Si tratta di una gola naturale creata dal fiume Pioverna le cui acque, nel corso dei secoli, hanno modellato gigantesche marmitte e suggestive spelonche. Una passerella in legno consente al visitatore di ammirare la bellezza di un luogo veramente unico.

All'ingresso del paese venendo da Lecco, in prossimità dell'ufficio postale e delle scuole si trovano gli uffici dello Spi Cgil.

Una sede piccola che ha garantito comunque fino ad oggi un servizio importante per tutti i cittadini della zona.

È lì che incontriamo il direttivo dello Spi riunitosi per le consuete riunioni organiz-

zative. Sotto la guida di Sergio Gritti, attuale responsabile di lega, fanno parte del direttivo: Rosario Pullano di Perledo, Salvatore Silla di Esino, Renata Ganzinelli di Vendrognò, Aldo Lazzari di Bellano, Giacomina Lazzari di Vendrognò, Antonio Bosco di Bellano, Marilena Gritti di Bellano, Francesco Vitali di Bellano, Lucia Orio di Vendrognò, tutti presenti nella foto!

Si tratta di una lega molto attiva, in particolare Sergio Gritti garantisce la presenza su due dei cinque comuni della lega con i servizi di accoglienza e patronato. Lazzari segue l'aria Benessere a Bellano. Francesco e Aldo collaborano nella campagna fiscale. Pullano garantisce la presenza nei rimanenti tre comuni per i servizi agli scritti. Silla collabora per l'accoglienza su Esino.

Forte è la motivazione degli attivisti coscienti di far parte di un gruppo composto da persone che non hanno rinunciato ad essere utili ai loro concittadini con un impegno costante sul territorio, animati dai valori condivisi dello Spi Cgil. ■



Gli anziani? Una ricchezza

Stefano Landini – Segretario generale Spi Lombardia

Tra i tanti racconti stereotipati c'è sicuramente quello del catalogare gli anziani, alla lunga, come un peso sociale. Ci sono elementi valoriali che una società per darsi civile non dovrebbe lasciar sbiadire col passar del tempo.

C'è lo spread, ci sono le classifiche macroeconomiche, c'è il Pil, ma c'è anche una qualità sociale, un parametro che non si confonde tra numeri e statistiche, che tocca nel concreto la condizione delle persone.

Come funziona una scuola, un ospedale, quanto investi in ricerca, quale dignità ha il lavoro qual è la considerazione in cui vengono tenuti gli anziani, sono alcune delle caselle da riempire per misurare la qualità del vivere. Ecco perché ogni anno lo Spi della Lombardia racconta se stesso in una delle



propri familiari.

Nel nostro paese l'invecchiamento della popolazione rappresenta un tema di primordine, ci sono ragioni evidenti che attengono alla demografia, che intaccano pesi economici e ci obbligano a ripensare e rimodellare l'intero stato sociale.

abbiamo messo in programma hanno visto una importante partecipazione dei nostri attivisti.

Up&Down con Paolo Ruffini è stato uno spettacolo coinvolgente. Una comicità irriverente. Abbiamo condiviso con i ragazzi protagonisti la bellezza della diversità, la distanza tra palcoscenico e platea è stata annullata con una straordinaria capacità di coinvolgimento da parte di tutti: spettatori e attori. Anche questa non è stata una scelta estemporanea. Lo Spi della Lombardia ha l'orgoglio di aver costruito un percorso, non da oggi, con tante associazioni e famiglie per far diventare forti i diritti dei più deboli. Dare un calcio all'handicap, soprattutto agli schemi mentali che per ignoranza

Una scelta che, se confermata, darà sicuramente più autorevolezza alle proposte della Cgil.

L'unità della Cgil è una condizione importante per favorire, per dare una spinta, all'unità del sindacato confederale. L'unità non come scelta organizzativa, ma come indispensabile opzione politica. Solo l'unità sindacale potrà colmare quella distanza tra le nostre richieste e i risultati che ci prefiggiamo di ottenere. *Il lavoro È* sintetizza una priorità che sta in capo a ogni ragionamento. Il titolo del documento congressuale non poteva essere più azzecca-

va affatto a quell'immagine che passata nell'immaginario collettivo e che ne ha condizionato anche gli orientamenti elettorali.

Il senso di essere assediati che riempie le pagine dei giornali con l'unica risposta basata sulle colpe sul nemico di turno da respingere con le buone o le cattive. Democrazia e sicurezza vanno declinate assieme, sottovalutare questo ti fa pagare un caro prezzo.

Non viviamo nel mondo migliore, c'è tanto da cambiare, la Cgil con le sue proposte esplicita questo bisogno di una nuova fase sociale.

Tuttavia a Bergamo, come



piazze della nostra regione. Quest'anno a Bergamo abbiamo goduto della bellezza di una città ricca di storia e di una contemporaneità nella quale si evidenzia l'esperienza positiva di un buon governo. La presenza del sindacato alle nostre iniziative ha riconfermato un rapporto non formale di rispetto e confronto, positivo nel riconoscimento pieno del ruolo di ognuno.

RisorsAnziani è il titolo della nostra manifestazione ed è quanto mai in esplicita controtendenza. Abbiamo messo in campo tutta la vitalità, la competenza, la forza di un grande sindacato di pensionate e pensionati. Gli anziani in Lombardia, tra i 62 e i 74 anni, danno di più di quanto ricevono, in termini di quell'aiuto che costituisce un'insostituibile economia sociale.

Un matrimonio tra maturità e benessere che va valorizzato. Un connubio fatto di tanto volontariato, di tempo messo a disposizione dell'intera società, a partire dai



Una legge sulla non autosufficienza, tema su cui lo Spi insiste (tema contenuto nelle tesi congressuali della Cgil), dotata di un fondo è una questione che non riguarda i vecchi.

In Italia si vive di più che altrove, questa è una conquista sociale. Sulla qualità del vivere, soprattutto se ci si imbatte in malattie croniche, c'è ancora molto da fare.

Senza un intervento sulla non autosufficienza non ci sarà nessuna uguaglianza! A Bergamo le tante cose che

precludono la possibilità di vivere una vita pienamente, nonostante tutto.

E poi il Congresso

E poi non abbiamo dimenticato il Congresso. L'assemblea generale dello Spi della Lombardia ha tirato le fila di un ampio lavoro di coinvolgimento avvenuto nei territori per discutere e approfondire il documento preparatorio al 18° Congresso nazionale della Cgil.

Un documento oggi unitario, un'opzione non ininfluente.



to. Dentro questo contesto lo Spi dice la sua da attore protagonista. Nonostante il pezzo di strada che abbiamo percorso non smettiamo di guardare al futuro come è scritto sulle nostre magliette: *Non solo per noi*.

Non è un caso che molte delle nostre iniziative in Lombardia si tengano nelle università. Il luogo dove si formano i nostri figli e i nostri nipoti.

Il loro sapere ci fa ben sperare. Il loro cervello è una delle poche risorse naturali di questo nostro paese. Noi facciamo il tifo per loro!

E insieme a loro vogliamo impegnarci per un futuro in cui i nostri valori vengano mantenuti attuali: uguaglianza, sviluppo, solidarietà, equità, democrazia, diritti. Sono il filo conduttore della proposta programmatica della Cgil.

Lo Spi è in campo, la nostra negoziazione sociale permette al sindacato di incidere sulle condizioni reali della vita degli anziani e non solo. Per ultimo vorrei esprimere una considerazione che può apparire fuori luogo, mi riferisco al contesto in cui si sono sviluppate le giornate di *RisorsAnziani*.

Bergamo non corrisponde-

in molte città d'Italia, in questi giorni abbiamo visto una città normale, che si godeva in serenità il fine settimana: mostre, la Fiera dei Librai, l'Accademia Carrara, la Città Alta e tanto altro ancora.

Ecco bisognerebbe raccontare anche il lato positivo della medaglia, senza edulcorare ma almeno con una fotografia non faziosa.

Mi chiedo come è stato possibile che abbia avuto così largo spazio la politica della paura. E se non tocchi anche a noi una narrazione più reale, meno ostile.

La paura nei giorni di Bergamo si è nascosta tra tante persone normali che si godevano la loro città.

Il Congresso della Cgil con tutto questo dovrà cimentarsi.

Ci vorrà tempo per separare la propaganda dalla complessità delle scelte. La Cgil come sempre, ne sono sicuro, metterà in campo se stessa, un grande sindacato confederale che rappresenta una parte del paese, senza smarrire il bene comune e l'interesse generale.

Di questo grande sindacato che è la Cgil, lo Spi è forza determinante. Il Congresso è un'occasione da non sprecare. Proviamoci! ■

Il congresso e il lavoro dello Spi Temi centrali di *RisorsaAnziani*

Erica Ardentì

“Questo incontro si posiziona all'interno dell'iniziativa Festival RisorsaAnziani che lo Spi regionale quest'anno propone a Bergamo dopo le edizioni di Pavia, Como e Mantova. Questa volta anche la contingenza temporale è particolare: l'Italia è ancora senza governo e, come Cgil, abbiamo appena aperto le procedure congressuali con le assemblee provinciali. Sono due momenti importanti, che potrebbero segnare una svolta anche nel nostro lavoro, sono due momenti che ci chiedono un impegno particolare. Noi siamo un grande popolo che raccoglie storie diverse ma tutte segnate dalla passione per una società equa in cui tutte le

stand della Cgil. La giornata d'apertura, come abbiamo detto è stata dedicata all'assemblea regionale incentrata sul Congresso. Dopo i saluti del segretario generale della Cdl **Gianni Peracchi**, è stato **Vale-rio Zanolla**, segretario organizzativo regionale, a presentare il documento e, subito dopo, la Tool Box ovvero la cassetta degli attrezzi: “Uno strumento per la partecipazione perché la prima cosa cui dare attenzione nell'anno del congresso è proprio la verifica di quanti iscritti vorranno partecipare alle assemblee nelle leghe. Partecipazione è riuscire a far sentire im-



le sue conseguenze non cessano col voto finale ma continuano nel rapporto con i nostri iscritti con la verifica delle decisioni assunte”. Nel dettaglio di cosa sia la cassetta degli attrezzi è poi sceso **Renato Bertola**.

I segretari generali degli Spi della Valle Canonica (**Moretti**), Ticino Olona (**Sergi**), Pavia (**Fratta**), Varese (**Zampieri**), Milano (**Perino**), Brescia (**Cetti**), Mantova (**Falavigna**), Como (**Brigatti**) insieme a **Elena Lattuada**, generale Cgil Lombardia, **Merida Madeo**, segreteria regionale Spi e **Giancarlo Saccoman**, direttivo Spi regionale, sono poi intervenuti arricchendo il dibattito sul documento. È stato poi **Stefano Landini** a concludere la mattinata sottolineando l'importanza delle prossime assemblee congressuali che si terranno nelle leghe: “sono il nostro primo livello ed è lì che dobbiamo fare il congresso, ascoltando i nostri attivisti e il sapere umile e saggio che ci trasmettono attraverso il loro impegno quotidiano e il contatto con le persone”.

Il ruolo dei pensionati della Cgil nei servizi, nella negoziazione e

nella coesione sociale è stato il tema della seconda giornata che si è tenuta nella splendida cornice dell'aula magna nell'ex chiesa di Sant'Agostino, la cui storia è stata illustrata da **Oswaldo Roncelli**. Dopo il saluto del direttore del dipartimento di Scienza umane e sociali, **Bertagna**, e la relazione introduttiva di Stefano Landini è intervenuto il sindaco di Bergamo **Giorgio Gori** con un saluto fuori dai tradizionali canoni, il sindaco (che è stato anche il candidato del centro sinistra per la presidenza della Regione Lombardia, ndr) ha fatto una breve, ma precisa, analisi del voto del 4 marzo scorso: “è stato il frutto dei nodi venuti al pettine: una globalizzazione che ha significato impoverimento del lavoro, dell'immigrazione usata come fattore di rottura una narrazione del tutto falsata da parte delle destre mentre la nostra attenzione agli ultimi è stata scambiata come disattenzione per i penultimi. La sinistra è presente sui diritti ma non sul campo dei bisogni materiali, noi nuotiamo contro corrente non usiamo slogan e fallaci semplificazioni mentre la Lega ha vinto sul percepito.” Per Gori il lavoro che ci attende deve essere centrato sul “costruire la speranza, speranza dei giovani che oggi rappresentano la fascia più colpita dalla povertà, la disoccupazione giovanile è al 32% e, quando lavorano soffrono dell'estrema precarietà del loro lavoro e delle basse retribuzioni. Per questo devono essere al centro del futuro di questo paese che deve spostare le sue risorse su progetti a loro destinati”. Di *Anziani e politiche in-*

clusive del welfare sociale ha parlato **Stefano Tomelleri** a cui hanno fatto seguito interventi che hanno illustrato quanto fatto in alcuni comprensori: **Crotti** (Cremona) ha parlato dello Spi e dei diritti previdenziali con le Rsu; **Cazzaniga** (Brianza) del sindacalista civico; **Zenoni** (Sondrio) del recupero degli indennizzi per gli Imi; **Giulia Gambarini**, dell'Istituto IIS Marconi di Dalmine, sul percorso realizzato sugli stereotipi di genere; **Dotti** (Brescia) sulla sua esperienza come capolega a Palazzolo; **Bertelè** (Como) sui diritti inespressi; **Di Leo** (Milano) e **Toscano** che ha parlato dell'esperienza di Tool Box a Bergamo.

La chiusura della mattinata è stata affidata a **Ivan Pedretti**, segretario nazionale dello Spi. Un forte insediamento sul territorio, l'interessarsi realmente ai problemi delle persone, ascoltare la loro solitudine, rispondere concretamente a un'idea di democrazia partecipata, una sinistra unita, la ricostruzione del diritto alla pensione, un'Europa forte, immigrazione e sicurezza e le risposte da dare a una società che invecchia sono stati i temi che ha toccato nelle sue conclusioni. Accanto a queste due dense mattinate ci sono state le visite per Bergamo Alta e all'Accademia Carrara con delle guide esperte che hanno permesso di conoscere nel dettaglio questa bellissima città e i suoi tesori. Mentre il lunedì sera c'è stato lo spettacolo *Up&Down* con **Paolo Ruffini** e gli attori della compagnia **Mayor von Frinzus**. Uno spettacolo che ha coinvolto, anche emotivamente, chi vi ha partecipato. Paolo Ruffini sta portando in giro per l'Italia da qualche mese questo spettacolo: “I ragazzi down sono i più up che conosco! Uno degli aspetti che lo spettacolo vuol mettere in evidenza è l'abilità e la disabilità alla felicità, al mettersi in discussione e ascoltare”. Tra il pubblico numerosi ragazzi e volontari delle associazioni con cui lo Spi di Bergamo realizza da anni il suo progetto di coesione sociale. ■



persone possano vivere con dignità e rispetto reciproco”. Così **Augusta Passera**, segretaria generale Spi Bergamo, ha salutato e accolto gli intervenuti all'assemblea regionale dello Spi che si è tenuta il 7 maggio scorso in apertura della quarta edizione di Festival RisorsaAnziani.

Le due giornate clou della manifestazione sono state precedute da una serie di eventi collaterali tenutisi nei giorni precedenti nel contesto della Fiera dei Librai. In accordo con Terza Università sono state organizzate, presso l'ex diurno, tre lezioni sul tema *La maturità nell'arte e degli artisti* in cui si è parlato di grandi artisti come Tiziano, Michelangelo, Goya e Monet, della bellezza del tempo nelle creazioni artistiche e della dignità dell'anziano nel mondo antico. Poi lo Spi è stato presente prima con due gazebo in cui presentava le sue attività in Città Alta e in Città Bassa e poi dal 5 al 6 maggio all'interno della Fiera presso lo

portante chi interviene alle nostre discussioni, dargli la certezza che ascoltiamo quello che viene detto, che può orientare le scelte del gruppo dirigente. Democrazia, libertà e partecipazione sono nel Dna della nostra organizzazione”.

Due punti sono dirimenti per Zanolla: la costruzione di un percorso chiaro dal quale i partecipanti evincano con chiarezza qual è il loro ruolo e il combinare/legare i documenti congressuali alle varie realtà locali. “Gli effetti del congresso e



Assegno al Nucleo Familiare 1° Luglio 2018 – Giugno 2019

Il reddito di riferimento per il diritto è quello relativo al 2017

A cura di Gianbattista Ricci – Inca Lombardia

Le fasce reddituali per la verifica del diritto all'assegno al nucleo familiare (Anf) sono annualmente rivalutate secondo le rilevazioni dell'Istat, in base alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati che tra l'anno 2016 e l'anno 2017 è risultata pari a 1,1 per cento. Pertanto i **livelli reddituali per il periodo luglio 2018 - giugno 2019 sono incrementati di tale percentuale**. Sono state pertanto pubblicate le nuove tabelle da applicarsi alle

varie situazioni del nucleo familiare e i relativi importi mensili della prestazione. I pensionati a carico del fondo lavoratori dipendenti già titolari di ANF, al mese di giugno 2018 e fino alla verifica dei nuovi Red, continueranno a percepire l'importo indicato sul Modello OBisM scaricato dall'Inps oppure indicato sull'estratto analitico Inpdap o su modelli analoghi di altri enti previdenziali. L'eventuale variazione dell'importo a partire da luglio 2018 sarà comunicata entro fine anno a seguito della verifica sui

Red 2018 relativi ai redditi 2017. Gli istituti dopo la verifica sui solleciti Red opereranno anche i conguagli per il periodo gennaio - giugno 2018 con riferimento al reddito 2016. Hanno diritto agli Anf i pensionati che rientrano nei limiti di reddito 2017 o anni precedenti (per variazione reddito) e i **soggetti titolari di pensione di reversibilità e inabili al 100%** (tab. 19) con reddito non superiore a euro 31.640,88 (escluso l'assegno d'accompagnamento). Il diritto agli ANF è riconosciuto

dal 5 giugno 2016 (entrata in vigore della legge 76/2016) anche **alle unioni civili**, tra persone dello stesso sesso, registrate nell'archivio dello stato civile, nonché alle coppie **conviventi di fatto** che abbiano stipulato il contratto di convivenza qualora dal suo contenuto emerga con chiarezza l'entità dell'apporto economico di ciascuno alla vita in comune. Per beneficiare del diritto o per comunicare variazioni dei componenti il nucleo familiare e/o a seguito di riconoscimento di inabilità, che possono incidere

sul diritto e sull'importo, i pensionati devono inoltrare la domanda all'istituto previdenziale (Inps, Inpdap o altri istituti erogatori di pensione), tramite il Patronato Inca. Riportiamo la tabella esemplificativa per nuclei familiari in cui siano presenti entrambi i coniugi senza figli. Nei casi di diversa composizione del nucleo familiare la verifica dell'importo spettante potrà essere eseguita accedendo al nostro sito www.spicgillombardia.it, presso le nostre sedi o le sedi del patronato Inca. ■

Nuclei familiari senza figli (in cui non siano presenti componenti inabili)

*Importo complessivo mensile dell'assegno per livello di reddito e numero componenti il nucleo
Reddito familiare lordo anno 2017 per periodo dal 1 luglio 2018*

Reddito familiare annuo (euro)	Importo dell'assegno per numero dei componenti il nucleo familiare						
	1	2	3	4	5	6	7 e oltre
fino a 13.743,02		46,48	82,63	118,79	154,94	191,09	227,24
13.743,03 - 17.178,02		36,15	72,30	103,29	144,61	185,92	216,91
17.178,03 - 20.613,02		25,82	56,81	87,80	129,11	180,76	206,58
20.613,03 - 24.046,69		10,33	41,32	72,30	113,62	170,43	196,25
24.046,70 - 27.481,01		-	25,82	56,81	103,29	165,27	185,92
27.481,02 - 30.916,67		-	10,33	41,32	87,80	154,94	175,60
30.916,68 - 34.351,01		-	-	25,82	61,97	139,44	160,10
34.351,02 - 37.784,66		-	-	10,33	36,15	123,95	144,61
37.784,67 - 41.218,31		-	-	-	10,33	108,46	134,28
41.218,32 - 44.653,31		-	-	-	-	51,65	118,79
44.653,32 - 48.088,33		-	-	-	-	-	51,65

Scadenze da non trascurare

A cura di Alessandra Taddei – Caaf Cgil Lombardia

Termine di presentazione del modello 730/2018

Da quest'anno l'Agenzia delle entrate ha stabilito il termine della scadenza della presentazione della dichiarazione modello 730 per il giorno 23 luglio.

Il Caaf Cgil ha organizzato il servizio per consentire l'assistenza alla compilazione e alla trasmissione del modello 730 sino al **16 luglio**.

Si chiede ai nostri utenti di contattare quanto prima gli sportelli delle varie sedi del Caaf Cgil per prenotare il servizio così da avere la certezza di ricevere assistenza per la predisposizione del modello 730. Si consiglia di consultare il nostro sito www.assistentzafiscale.info per prede-

re visione dei documenti da presentare al momento dell'appuntamento.

Omissioni riscontrate dall'agenzia delle entrate nel modello 730 e nel modello redditi - Possibilità di correggerli

L'Agenzia delle entrate già da qualche anno invia ai contribuenti una lettera nella quale riporta i redditi percepiti e non dichiarati presenti nella banca dati. Questa operazione consente ai contribuenti di sanare l'omissione presentando la dichiarazione modello RED-DITI integrativo corretta.

Per adempiere questa richiesta bonaria, così detta *Cambia Verso* è necessario recarsi alla sede del Caaf

Cgil Lombardia con i documenti indicati nella lettera, nonché la copia della dichiarazione reddituale presentata nell'anno in questione, per l'elaborazione della dichiarazione integrativa.

Per accedere a questo servizio, già attivo presso le sedi del Caaf Cgil Lombardia, è necessario prenotare l'appuntamento.

Per conoscere orari e indirizzo della sede più vicina si consiglia di consultare il nostro sito www.assistentzafiscale.info.

Imu e Tasi

Si ricorda che il giorno **18 giugno** scade il termine

per il pagamento dell'acconto dell'Imu - Tasi. Per determinare l'ammontare delle due imposte è possibile prenotare il servizio consultando il nostro sito www.assistentzafiscale.info per conoscere orari e indirizzo della sede più vicina.

Sanatoria redditi esteri

Entro il **31 luglio** possono presentare l'istanza di regolarizzazione i contribuenti fis-

calmente residenti in Italia (ovvero i relativi eredi) che in precedenza risiedevano all'estero ed erano iscritti all'Aire, e hanno prestato all'estero in zone di frontiera o in Stati limitrofi l'attività la-

vorativa in via continuativa che non hanno adempiuto correttamente agli obblighi di monitoraggio fiscale (compilazione quadro RW).

Il nostro personale altamente qualificato sarà presente nelle sedi di Como, Lecco, Sondrio e Varese per espletare tutti gli adempimenti, presso le altre sedi del Caaf Cgil Lombardia saranno fornite tutte le informazioni necessarie per aderire a questa sanatoria.

Per accedere a questo servizio, che sarà attivato entro il mese di giugno, è necessario prendere appuntamento. Si consiglia di consultare il nostro sito www.assistentzafiscale.info per conoscere orari e indirizzo della sede più vicina. ■



GIOCHI
LIBERETÀ

Poi non dite che non ve lo avevamo detto!

Valerio Zanolla – Segreteria Spi Lombardia

Non possiamo giurare che ogni giorno che passeremo a Cattolica sarà bel tempo, possiamo però garantirvi che saranno giornate eccezionali, allegre, interessanti e quando tornerete a casa proverete nostalgia. Noi sappiamo che i Giochi di LiberEtà di quest'anno, la 24ª edizione, saranno proprio indimenticabili!!! Certamente è complicato ogni anno ideare qualche cosa di nuovo ma se vogliamo che ogni volta si rinnovi

che, tutti coloro che si sono già iscritti e che si iscriveranno per le finali dal 10 al 14 settembre, troveranno a Cattolica. La formula dei Giochi, oramai collaudata, prevede l'individuazione di un luogo fisico dove trovarci, tutti assieme quindi anche quest'anno avremo piazza della Regina con la tensostruttura. Qui si svolgeranno la maggior parte delle iniziative culturali, gli spettacoli e i Giochi e qui daremo il benvenuto a tutti il lunedì all'arrivo dei partecipanti. La sera torneremo nella piazza delle Fontane, sul lungo mare, per il concerto di musica balcanica e per un approccio festoso

con la cittadina adriatica. Ma prima incontreremo gli albergatori, coloro che ogni anno ci accolgono con la loro consueta simpatia e con la gustosa cucina. Poi ci saranno la spiaggia e il mare Adriatico, meta ambita per tantissimi turisti lungo tutta l'estate e che lo Spi Cgil riesce a far mettere a disposizione, a prezzi abbordabili, ai propri iscritti. Ci saranno i giochi delle bocce con i ragazzi delle associazioni, il gioco delle carte, le gare di ballo, le mostre di pittura, le fotografie e i lavori in legno. Vi saranno le poesie e i racconti e la serata delle premiazioni con la lettura dei pezzi vincitori. Avremo lo spettacolo teatrale del comico Paolo Cevoli, il famoso assessore alle Attività varie ed eventuali del comune di Roncofritto Superiore, che ci intratterrà con i suoi paradossi e la sua parlata romagnola. Ma anche la serata di ballo, con le coppie di ballerini sempre in gamba che si scatenano al suono della rumba. Vi porteremo in crociera sull'Adriatico con la motonave Queen Elisabeth; in gita con le escursioni a San Leo e alla sua famosa Rocca; la visita alla città di Ravenna dalle bellezze ro-



Ballerini in pista durante la finale

mane e bizantine; si potrà visitare anche Gradara e il suo borgo che, secondo il racconto di Dante Alighieri, sarebbe stato teatro della storia d'amore tragica e tormentata di Paolo e Francesca. Gradara che quest'anno è stato incoronato *borgo dei borghi*; poi ancora si potrà andare a Mondaino e gustare il famoso formaggio di fossa; ci sarà l'opportunità di visitare l'antica mariniera di Cattolica e chissà cos'altro ancora. Infine, come ogni anno, la cena di gala con pesce alla griglia preparato al momento dai soci della cooperativa pescatori. I partecipanti alle precedenti edizioni sanno che i Giochi non sono solo divertimento e svago, cosa da non buttare via considerando che stiamo parlando di persone che hanno lavorato una vita e che se cercano di pas-

sare una settimana serena ne hanno tutto il diritto. Tutti sanno che ai Giochi si discute di politica e di sindacato, perciò come negli scorsi anni il convegno che terremo al teatro della Regina vedrà la partecipazione di importanti politici e di responsabili del sindacato a livello nazionale e regionale. Questo è il programma ai ventiquattresimi Giochi di LiberEtà di Cattolica che lo Spi Cgil Lombardia vi propone per il prossimo settembre. Finiti questi si rientra e, forse, non troveremo il tempo per provare nostalgia, infatti riprenderemo instancabilmente il nostro lavoro... e quest'anno a testa bassa! Ci attendono il congresso e le assemblee delle leghe per discutere le strategie dello Spi e della Cgil e predisporre il programma per i prossimi quattro anni. Ecco ve lo abbiamo detto! ■



Torneo di briscola

il successo – con la partecipazione di migliaia di persone in tutta la regione alle gare territoriali e che quasi un migliaio si diano appuntamento a Cattolica – dobbiamo impegnarci severamente come del resto lo Spi Cgil ha fatto fin dalla prima edizione. Per meglio illustrare cosa saranno i Giochi di LiberEtà 2018 pensiamo sia utile mettere in fila gli eventi

con la cittadina adriatica. Ma prima incontreremo gli albergatori, coloro che ogni anno ci accolgono con la loro consueta simpatia e con la gustosa cucina. Poi ci saranno la spiaggia e il mare Adriatico, meta ambita per tantissimi turisti lungo tutta l'estate e che lo Spi Cgil riesce a far mettere a disposizione, a prezzi abbordabili, ai propri iscritti. Ci saranno i giochi delle



Gara di bocce 1+1=3

LAVORI IN CORSO: LE NOSTRE ULTIME INIZIATIVE

DONNE COSTITUENTI
Passione politica e sociale ieri e oggi

24 MAGGIO 2018
ore 10,00 | 15,00
Camera del Lavoro di Milano | Sala Di Vittorio
Corso di Porta Vittoria 43 Milano

CONVEGNO

Presentazione
Cassioia Pierfetti
Segreteria Spi Lombardia | Responsabile Coordinamento Donne

Donne e costituzione: l'origine e il principio della cittadinanza politica femminile
Barbara Pezzini
Costituzionalista | Università di Bergamo

Donne e politica contemporanea
Valeria Fedeli
Ministra dell'Istruzione, Università e Ricerca
Laura Boldrini
già Presidente della Camera dei Deputati

Donne e sindacato
Lucia Rossi
Segreteria Spi Nazionale | Responsabile Coordinamento Donne
Anna Celsani
Segreteria Spi Milano | Responsabile Coordinamento Donne
Anita Manegolante

Considerazioni conclusive
Stefano Landini
Segretario Generale Spi Lombardia

Buffet

Spettacolo Teatrale "Figlia di tre madri"
La passione politica dalle Madri Costituenti a oggi
A cura di: Associazione Altrimenti e Associazione Terrena
In scena: Elena Ruzza e Bianca De Paolis al corrobisano
Teatro di Gabriele Bordini, con la collaborazione di Elena Ruzza
Regia: Gabriella Bordini
Con la partecipazione di 21 donne dello SPI CGIL di Torino nel
notte della 21 Madri Costituenti

Due importanti iniziative ci sono state in coincidenza con la chiusura di questo numero di *Spi Insieme*.

Il 24 maggio in Camera del Lavoro a Milano in occasione dei settant'anni della Costituzione si è tenuto un convegno dedicato a **Donne costituenti – Passione politica e sociale ieri e oggi**, in cui non solo si sono ricordate le 21 donne elette all'Assemblea ma si è cercato di analizzare il percorso fatto dal 1946 ad oggi sia in campo politico, sindacale che sociale. La giornata si è conclusa con lo spettacolo teatrale *Figlia di tre madri*.

L'altra si è tenuta il 6 giugno al Pirellone. Il convegno organizzato unitariamente da Spi, Fnp e Uilp lombarde ha avuto per tema **Anziani 3.0: valore sempre – Gli anziani in Lombardia, quale futuro?**

Obiettivo quello di offrire analisi e proposte concrete per un Patto sulle politiche per la terza età con cui proseguire i rapporti con le diverse istituzioni. Quattro le macro aree d'intervento: salute e sanità; l'abitare sostenibile; la mobilità e il trasporto sociale; le attività sociali e di tempo libero. ■

CGIL SPI
FNP CISL PENSIONATI Lombardia
UIL

ANZIANI 3.0: VALORE SEMPRE
GLI ANZIANI IN LOMBARDIA, QUALE FUTURO?
ESECUTIVI REGIONALI UNITARI SPI CGIL - FNP CISL - UILP UIL

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 2018 ORE 9,30
C/O SALA PIRELLI EX PALAZZO DELLA REGIONE
VIA FABIO FILZI, 22 MILANO

PRESEDIE
GIOVANNI TEVISIO
SEGRETARIO GENERALE UILP UIL - MILANO E LOMBARDIA

INTERVENGO
> UGO DUCI
SEGRETARIO GENERALE CISL LOMBARDIA
> DANILO MARGARITELLA
SEGRETARIO GENERALE UIL LOMBARDIA
> ELENA LATTUADA
SEGRETARIO GENERALE CISL LOMBARDIA

RELAZIONE INTRODUTTIVA
STEFANO LANDINI
SEGRETARIO GENERALE SPI CGIL LOMBARDIA

CONCLUSIONI
ALFREDO PUGLIA
SEGRETARIO FNP CISL LOMBARDIA

Rsa Vendrogno: primo progetto per una struttura priva di contenzione

Ernesto Messere

Nel Febbraio del 2016 lo Spi Cgil e la Camera del lavoro di Lecco, utilizzando una ricerca elaborata da insegnanti e operatori delle professionalità assistenziali e infermieristiche operanti nelle Rsa, diedero vita a un convegno che affrontava per la prima volta in maniera strutturata il tema della contenzione nelle Rsa.

L'obiettivo del convegno era quello di sensibilizzare il territorio su un tema che travalica l'aspetto, pur importante, del trattamento dell'ospite in casa di riposo e attiene alle libertà personali di poter agire e decidere.

Al convegno presero parte i responsabili dell'Ats e Asst Brianza, operatori del settore, dirigenti sanitari delle strutture triestine già dichiarate libere da contenzione (le relazioni sono disponibili sul canale youtube: <https://www.youtube.com/channel/UCWNATlnWgkLnfrfzlmvZA>).

Visto l'interesse suscitato dall'iniziativa lo Spi e la Camera del lavoro si attivarono per stabilire contatti con cinque Rsa del territorio aprendo un confronto sul tema e sollecitando



una sperimentazione.

In pari tempo ci si attivò per valorizzare l'impegno assunto in sede di convegno dalla dirigenza dell'Ats di costituire una commissione istituzionale per affrontare il problema.

Oggi cominciamo a vedere gli sviluppi di quel lavoro. Presso l'Ats Brianza è stata costituito un gruppo di lavoro, di cui fa parte a pieno titolo il sindacato, con l'obiettivo finale di rendere l'Ats della Brianza 'libera

dalla contenzione fisica' su tutto il territorio, quindi sia nelle strutture sanitarie che socio sanitarie, sia pubbliche che private convenzionate/accreditate.

L'Ats ha inoltre condotto un'analisi sull'utilizzo della contenzione denominato *Rischio clinico nelle Residenze socio assistenziali*. Le strutture coinvolte, su base volontaria, sono state: Villa Beretta, gruppo Korian, Fondazione Agostoni, Fondazione Casa Fami-

glia S. Giuseppe, Sodalitas, Congregazione Suore Infermiere di San Carlo, Gavazzi, La Meridiana, Don Gnocchi, Oasi Domenicana, Anni Verdi, Iram, Villa dei Cedri, Villa Serena.

Presso la **Rsa la Madonna di Vendrogno** è oramai in fase avanzata di realizzazione un progetto che prevede la ristrutturazione di un piano del fabbricato che sarà destinato all'accoglienza di sette persone affette da demenza e, in particolare, di

tipo Alzheimer.

È prevista una gestione assistenziale in assenza di ricorso a mezzi di contenzione meccanica.

Il progetto prevede la creazione di ambienti innovativi, quali i giardini, la stanza, il letto, finalizzati a supportare l'autonomia degli ospiti in assenza di contenzione.

La struttura, in sostanza, sta dando vita a una nuova metodologia di assistenza, che pone al centro il rispetto della persona e il riconoscimento dei suoi bisogni, lavorando sulle capacità residue, accentuando la sua consapevolezza e le capacità relazionali.

L'ambiente ricreato garantisce sul piano della sicurezza dell'ospite.

Anche sul nostro territorio comincia a farsi strada la possibilità di pensare a strutture residenziali per anziani capaci di garantire un'adeguata assistenza senza necessariamente associarla alla privazione della libertà individuale e promuovendo nel contempo il rispetto dell'integrità della persona e la valorizzazione delle abilità residuali. ■

Il nostro saluto ad Anna e Valeria

Anna Sacchetti

Nel giorno di Pasqua ci ha lasciato, a causa di un male incurabile, la compagna Anna Sacchetti nata nel 1943 e residente a Ballabio, che tanti di noi hanno conosciuto e apprezzato soprattutto per il lavoro sindacale in tanti anni di attività e militanza.

Anna Sacchetti ha vissuto



fin da giovane il rapporto con la Cgil: il nonno è stato dirigente del sindacato ferrovieri e poi uno dei fondatori del sindacato dei pensionati.

Terminati gli studi di ragioneria, Anna entra alla Cgil di Lecco come contabile e amministratrice, distinguendosi subito per intraprendenza e spirito d'iniziativa. Successivamente, dopo aver partecipato a un corso di formazione dell'Inca nazionale e una breve esperienza nella zona di Oggiono, diventa direttrice dell'Inca di Lecco.

Sono gli anni di importanti esperienze unitarie, che anche nel patronato Anna contribuisce ad introdurre e consolidare.

Nel 1990, con la crescita del sindacato pensionati, Anna viene proposta per entrare nella segreteria dello Spi di Lecco, avviando, assieme a tutto il gruppo dirigente, il

progetto delle leghe territoriali che ancora oggi rappresentano la struttura di riferimento del nostro sindacato pensionati.

Da ricordare le sue esperienze amministrative: come consigliere al Comune di Lecco negli anni '70 e come assessore ai Servizi sociali al Comune di Ballabio, il suo comune di residenza, negli anni '90.

Anna era tutt'oggi componente del direttivo provinciale dello Spi e attivista della lega della Valsassina.

Valeria Comi

Valeria ci ha lasciato, da tempo lottava contro la malattia.

Valeria è stata una nostra collega per tantissimi anni. Prima come funzionaria dei tessili, poi nell'apparato tecnico delle categorie e, a lungo, nello Spi.

I compagni che hanno di-



viso con lei ore di lavoro e di impegno sindacale sono concordi nel ricordarla come una persona speciale sempre pronta a dare sostegno ai colleghi di lavoro e a spendersi per la piena riuscita delle iniziative sindacali.

Forse al di là delle tante parole l'occasione miglio-

re per ricordarla esaltando la sua sensibilità, ci pare quella di pubblicare una sua poesia scritta quando avvilita dalla malattia era ospite nella struttura del Nespolo di Airuno.

È l'alba e il mio respiro si accorda con il fluire del filo della Vita che si illumina dell'antica Luce del Sole.

Dalla finestra vedo l'albero del nespolo mi guarda con pazienza e indulgenza

le sue foglie sorridono. Oggi ri-torno a casa mia. Mi inchino

Le mani giunte sul petto e espirando dico Sì.

La Buona Morte per me è in viaggio e il suo arrivo è ignoto nell'attesa inteso i fili lucenti della Vita che si dipana negli incontri di corpi e anime belle e sorrido con gratitudine. ■

Ricordando Fiorelsa Frigerio

Si è spenta all'età di sessantaquattro anni, dopo una breve malattia Fiorelsa Frigerio, esponente dello Spi Cgil e instancabile volontaria. Dipendente della Camera del lavoro, ha lavorato a Calolziocorte al patronato Inca e successivamente a Lecco. È stata componente del comitato direttivo della Filiale di Lecco per diversi anni. Ha portato il suo prezioso contributo soprattutto per le tematiche legate alle malattie professionali ed alle iniziative culturali. Nel 2013 Fiorelsa era andata in pensione. Dotata di una sensi-



bilità fuori del comune ha continuato a svolgere la sua attività di assistenza ed aiu-

to come volontaria. Chi ha avuto modo di lavorare con lei la definisce: una donna pratica, abituata a dare delle risposte a tutti. Non si sottraeva mai alla fatica e alle responsabilità. Da quando le è stato diagnosticato il male la situazione è precipitata in pochissimo tempo e non c'è stata possibilità di aiutarla e neppure di salutarla. Le esequie di Fiorelsa si sono svolte lo scorso 27 marzo nella chiesa parrocchiale di Calolziocorte. Ad accompagnarla, c'era una vera e propria folla. ■

**Rispolverate le vecchie racchette!
Provate uno sport giovane!**

TORNEO DI TENNIS

**Organizzato da Spi-Cgil Lecco-Liberetà
e Tennis Club Lecco**

24-29 settembre 2018

Il torneo è aperto a tutti i pensionati,
a tutti gli over...

**OPEN DAY
coi maestri del Tennis Club Lecco
Mercoledì 19 settembre 2018**

Informazioni e iscrizioni:

Casto Pattarini

cell: 3393474652, email: casto_p@yahoo.it ■

Partecipate alle assemblee congressuali

Lega	Data Assemblea	Comuni interessati	Indirizzo	Orario	Città
Lecco Città	Giovedì 13 Sett.	Lecco Centro Pescarenico	Dopolavoro c/o Stazione Fs	10-11.30	Lecco
	Venerdì 14 Sett.	Bonacina - Olate - S.Giovanni	Consiglio zona 3 via Don Orione 8	15-16.30	Lecco
	Giovedì 20 Sett.	Santo Stefano - Castello	Circolo "Farfallino" Via Colombo 9	10-11.30	Lecco
	Venerdì 21 Sett.	Maggianico - Chiuso	Circolo F.lli Figini Via Armonia 5	15-16.30	Lecco
	Martedì 25 Sett.	Malavedo - Laorca - Rancio	Circolo "Libero Pensiero" Via Calloni 14	15-16.30	Lecco
	Martedì 25 Sett.	Acquate - Belleo - Germanedo	Circolo Promessi Sposi Viale Lombardia 7	10-11.30	Lecco
	Mercoledì 3 Ott.	Lecco	Salone Di Vittorio Cgil Via Besonda 11	15-17	Lecco
Lega di Valmadrera	Martedì 11 Sett.	Suello	Sala Consiliare c/o Comune di Suello	9-12	Suello
	Martedì 18 Sett.	Valmadrera	Centro Fatebenefratelli	9-12	Valmadrera
Lega Adda Nord	Lunedì 3 Sett.	Verderio	Sala Zamparelli Via Dei Municipi	15-16.30	Verderio
	Mercoledì 5 Sett.	Robbiate Imbersago	Ass. Il Grappolo Via Ida Fumagalli 24	14.3-16	Robbiate
	Venerdì 7 Sett.	Paderno D'Adda	Sede Lega Via al Ponte 2	9.30-11	Paderno
Lega Barzanò	Martedì 11 Sett.	Casatenovo	Ass. Colombina P.zza Pace ex p.zza Sala	14.30-17	Casatenovo
	Giovedì 13 Sett.	Barzanò	Sala Civica Via Monsignor Colli 10	14.30-18	Barzanò
	Mercoledì 19 Sett.	Missaglia	Salone Teodolinda p.zza Teodolinda	9-12	Missaglia
Lega Oggiono	Mercoledì 19 Sett.	Dolzago - Sirone - Castello B.	Sala Biblioteca Dolzago	14.30-16	Dolzago
	Lunedì 24 Sett.	Molteno - Garbagnate M.	Sala Centro Anziani	14.30-16	Molteno
	Giovedì 27 Sett.	Galbiate - Ello - Colle Brianza	Auditorio Golfari	14.30-16	Galbiate
	Martedì 2 Ottobre	Oggiono - Annone Brianza	Sede Sindacale	14.30-16	Oggiono
Lega Mandello Lario	Mercoledì 19 Sett.	Mandello - Abbazia - Lierna	Sala Civica Comunale	9-12	Mandello
Lega Altolago	Lunedì 24 Sett.	Val Varrone Vestreno	Sala Albergo Valvarrone Vestreno	14-15.30	Vestreno
	Lunedì 24 Sett.	Tremenico	Sala civica comune Tremenico	16-17.30	Tremenico
	Giovedì 27 Sett.	Dervio	Sala civica comune di Dervio	14.30-16	Dervio
	Giovedì 4 Ott.	Colico	Sala Consiliare Comune di Colico	14.30-16	Colico
Lega Centro Lago	Martedì 11 Sett.	Esino Lario	Sala Consiliare Comune	9.30-11	Esino Lario
	Martedì 11 Sett.	Perledo	Sala Consiliare Comune	14.30-16	Perledo
	Venerdì 14 Sett.	Bellano - Varenna - Vendrogno	Sala da definire	14.30-16	Bellano
Lega Olgiate Molgora	Martedì 11 Sett.	Brivio - Airuno	Circolo ricreativo Brivio	10-11.30	Brivio
	Martedì 11 Sett.	Rovagnate - La Valletta - S.Maria Hoè	Circolo ricreativo Rovagnate	14.30-16	Rovagnate
	Lunedì 17 Sett.	Olgiate Molgora - Calco	Sala Civica Comune di Olgiate Molgora	10-11.30	Olgiate Molgora
Lega Costa Masnaga	Mercoledì 27 Giu.	Rogeno - Nibionno	Sala palestra comunale	9.30-11.30	Rogeno
	Mercoledì 27 Giu.	Costa - Bosisio - Bulciago	Centro Anziani Baricentro	14.30-16	Costa Masnaga
Lega di Calolziocorte	Mercoledì 26 Sett.	Olginate - Val Greghentino - Garlate	c/o Auser Olginate P.zza Roma	9.30-11	Olginate
	Giovedì 27 Sett.	Monte Marenzo - Erve - Torre De Busi	c/o Auser Monte Marenzo - Casa Corazza Via Papa Giovanni XXIII	14.30-16	Monte Marenzo
	Venerdì 28 Sett.	Calolziocorte - Vercurago - Erve	c/o Circolo Arci Foppenico Via Monsignor Piazzi	14.30-16	Calolziocorte
Lega di Merate	Martedì 4 Sett.	Lomagna	c/o Sala Civica via Roma 2	14-15.30	Lomagna
	Mercoledì 5 Sett.	Osnago	c/o Sala Arci Via Trieste 23	10-11.30	Osnago
	Venerdì 7 Sett.	Cernusco - Montevicchia	c/o Sala Civica Pertini via rimembranze 1	14.30-16	Cernusco
	Merate 15 Sett.	Merate	c/o Sede Cgil Via Piave 1	10-12	Robbiate